

Morte ai te-
deschi ed ai
traditori fa-
scisti!

Proletari di
tutti i pa-
esi unitevi!
Marx

FEDERAZIONE COMUNISTA TORINESE
--(Organo del III Settore)--

ASPETTI DELLA CONFERENZA DI YALTA

Il testo diramato al termine della conferenza di Yalta tenutasi fra Stalin Churchill e Roosevelt non lascia più alcuna speranza alla Germania nazista di poter raggiungere un accordo con gli alleati; esso rappresenta il suo atto di morte, ne decreta la sua disfatta e rende inutile quanto folle ogni ulteriore resistenza.

In una parola noi Italiani dobbiamo lottare, sacrificarci per costruire l'Italia nel futuro assetto mondiale.

Dobbiamo lottare non solo per la cacciata dei nazi-fascisti, non solo per porre termine a questa brutale guerra, ma anche e soprattutto perchè nella pace che verrà ci si possa considerare uomini liberi.

In quattro punti si potrebbe riassumere la dichiarazione:

Con la lotta di oggi noi gettiamo i semi del domani.

- 1° - Accordo militare per il completo annientamento della Germania nazista.
- 2° - Problema tedesco: ossia resa incondizionata e controllo territoriale.
- 3° - La situazione polacca, jugoslava e francese.
- 4° - Assetto del dopo guerra con la creazione di un organismo per la sicurezza mondiale.

Noi Italiani dobbiamo formare un solo blocco granitico di unità e di intenti, e dimostrare coi fatti la nostra volontà di rinascita.

Ma non è su questi punti che intendiamo soffermarci; un altro aspetto ci interessa invece particolarmente.

Ma consideriamo che gli altri popoli d'Europa e del mondo potranno avere, in un domani, del popolo italiano una considerazione che è in rapporto alla nostra fattiva collaborazione per la costruzione di una società migliore, per una società in cui sia garantita l'esistenza di ciascun uomo, in cui non vi sia più lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, in cui i lavoratori, trasformati in soldati, non muoiano a milioni per gli interessi particolari di una minoranza di privilegiati.

Per molti italiani sarà stata causa di vivo rammarico che in queste dichiarazioni non sia stata fatta menzione dell'Italia. Se la sua situazione sia stata discussa o meno durante la conferenza, questo non può e non deve farci dimenticare che soltanto col nostro effettivo contributo alla lotta contro il nazi-fascista potremo aspirare al riconoscimento degli alleati.

Tutto il popolo nell'Italia democratica progressista di domani è chiamato a risolvere i suoi problemi allo stesso modo con cui oggi è chiamato a risolvere il primo dei problemi in ordine di tempo: cacciare i tedeschi e distruggere il fascismo.

COMPAGNI, FATEVI CORRISPONDENTI DEL
VOSTRO GIORNALE "LA SCINTILLA" !

A P P E L L O

Una è la lotta perchè unico è l'ideale, di interessi e unici sono gli interessi di ciascuno, ogni individuo deve sentirsi rappresentante della massa di cui fa parte.

Dobbiamo essere coscienti della nostra forza e formare il nostro spirito a vedere chiaramente quello che dobbiamo fare.

Bando ai sottintesi ed alle frasi oscure: il patto che abbiamo giurato è lineare nei suoi principi e non ammette diserzioni; la debolezza stessa è tradimento, l'opera deve essere il frutto meditato del pensiero perchè senza convinzione non si agisce bene e si creano dubbi anche negli altri.

La lotta è complessa, gli episodi del combattimento ci possono disgiungere e separare, ma l'eroismo del caduto è l'eredità che dobbiamo raccogliere, il suo esempio è di monito a perseverare nel cammino da lui intrapreso, rafforzando la nostra unione.

L'appello è per te, compagno, che sei ancora libero e lotti per il nostro ideale. Ricordati della nostra unione: i combattenti che rintuzzano con le armi la tracotanza dei nazi-fascisti, i compagni che languiscono nelle carceri per il nostro ideale, i compagni che preparano la massa all'insurrezione prossima ed al governo democratico di massa e i nostri gloriosi caduti formeranno il granitico blocco contro cui si spezzeranno la testa i nostri nemici.

V I T A D I S E T T O R E

Nel nostro settore il popolo ha saputo fare da sé per procurarsi il combustibile. Le imbelli autorità fasciste sono state impotenti ad impedire l'iniziativa della popolazione. I magazzini dei traditori rigurgitano di burro, olio

zucchero, farina, mentre i nostri figli mancano di tutto. Occorre costringerli con dimostrazioni di forza a distribuire questi generi al popolo cui appartengono.

UN'ALTRA COMMISSIONE

CHE SE NE VA!

Continua l'epurazione di ogni istituzione fascista, pappagallescamente iniziata dai fascisti nelle aziende. Nella Azienda Tranviaria Municipale la commissione interna fascista è stata liquidata.

I tranvieri si stanno con ciò allineando con le altre aziende nell'eliminare queste false rappresentanze di lavoratori.

Si invitano a proseguire nella strada felicemente intrapresa collaborando efficacemente con il Comitato di Agitazione per il conseguimento delle loro giuste rivendicazioni e per la lotta che porterà alla liberazione del nostro Paese dall'invasore.

L'ora dodicesima sta per scoccare. L'ora dell'insurrezione ci troverà preparati?

Compagni dell'officina, compagni della strada, giovani e donne comuniste ricordatevi che dovete essere all'avanguardia.

Affrettate i tempi, accelerate la preparazione vostra e quella degli altri. Comprendete bene qual'è il compito a voi affidato, siete comuniste e come tali parteciate attiva nella lotta presente.

Fate tesoro di ogni informazione perchè questa verrà utile al tempo opportuno.